

Venere abbraccia Mercurio al tramonto

Pubblicato: Lunedì 12 Gennaio 2015



LA GALLERIA FOTOGRAFICA

Il pomeriggio di forte vento di Domenica 11 Gennaio ha regalato a Tradate e a tutta la Provincia una memorabile serata astronomica.

Attorno alle 18 c'era lo spettacolo fantastico e rarissimo di un impressionante avvicinamento prospettico di Venere con Mercurio, che si ripeterà per una decina di sere ancora. Lo strettissimo abbraccio celeste di questa 'strana coppia' è visibilissimo ad occhio nudo abbastanza in basso sull'orizzonte di ponente, molto a sinistra del monte Rosa, quasi in coincidenza col punto cardinale Ovest. Come dimostrano le immagini allegate (realizzate ieri sera Domenica 11 Gennaio da un gruppo di soci del GAT), **per una ventina di minuti a partire dalle 17,45** basta una normale macchina digitale su cavalletto e posa di 1-2 sec a media sensibilità (200-400 ASA) per ottenere immagini di grande effetto e di grande importanza documentaristica. Al GAT di Tradate c'è stata mobilitazione per Domenica sera (11 Gennaio) perché in quel momento Venere (magnitudine=-3,9) e Mercurio (m=-0,4) hanno raggiunto la minima distanza apparente reciproca di circa 39' (più o meno un diametro lunare). Erano 15 anni che non si aveva una 'congiunzione' così stretta! Nei prossimi giorni lo spettacolo sarà ancora ben visibile anche se i due pianeti ricominceranno ad allontanarsi, con il salire verso l'alto di Venere (diametro di circa 10") e la veloce discesa di Mercurio (falce di soli 6") sotto l'orizzonte.

A partire dalle 19, con il cielo limpidissimo e **SENZA Luna**, **è stato possibile ammirare il tutta la sua bellezza la cometa 2014Q2-Lovejoy**. Alta verso Sud, a destra della costellazione di Orione e appena sotto la costellazione del Toro, l'astro chiomato è stato aggredito con un vero e proprio esercito di binocoli (gli strumenti ideali per l'osservazione visuale di questi astri) da un gruppo di astrofili di Cassano M. (Amici dell'Astronomia guidati da Giuseppe Macalli) e del GAT di Tradate (Cesare,

Mariolina, Anna, Danilo), **che si sono dati appuntamento in una postazione ormai ben nota nelle campagne tra Tradate e Lonate C.**, dove è fortunatamente ancora limitato il disturbo dell'inquinamento luminoso. Sono stati usati ben 5 binocoli via via più potenti (8×40, 7×50, 10×50, 11×80, 20×100). La Lovejoy era visibilissima ad occhio nudo, ma nel binocolo gigante 20×100 la visione era semplicemente fantastica: chioma azzurra grande il doppio della Luna piena, con netta condensazione centrale, coda gassosa sfilacciata di almeno 2-3° e magnitudine stimata di circa 3,5.

Uno spettacolo che si ripeterà nelle prossime sere senza Luna e che si protrarrà invariato almeno fino alla fine di Gennaio: è vero infatti che la cometa adesso si sta allontanando dalla Terra (minima distanza lo scorso 7 Gennaio), ma, nel contempo la sua luminosità intrinseca sta aumentando per l'approssimarsi al perielio (minima distanza dal Sole) del 30 Gennaio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it